

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 2020

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

INIZIO QUARESIMA

Nell'impossibilità di partecipare alla celebrazione della S. Messa con il rito dell'imposizione delle Ceneri che dà inizio al tempo quaresimale, la comunità è invitata a seguire sul canale televisivo TV2000 (n° 28 del digitale terrestre) la celebrazione presieduta da Papa Francesco a Roma a partire dalle ore 16.30.

Si invitano inoltre i fedeli ad ascoltare il messaggio e la preghiera del nostro vescovo Francesco su BergamoTV (canale n° 17 del digitale terrestre) negli orari 13.00, 16.00, 20.00, 22.45.

Buon inizio di Quaresima a tutti, don Silvio

Coronavirus: nuove disposizioni per le parrocchie

La Diocesi di Bergamo si attiene responsabilmente alle indicazioni precauzionali date dalle Autorità civili e sanitarie per la tutela della salute di tutti.

([scarica l'ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia](#))

Alle misure cautelari indicate si aggiunge un particolare invito alla preghiera per gli ammalati e le loro famiglie, per il personale sanitario e per tutti coloro che si stanno adoperando per far fronte a questa emergenza sanitaria.

Il Vescovo Francesco esprime in modo accorato la sua vicinanza invocando con la sua benedizione la protezione del Signore su tutti e su ciascuno, mentre segue con attenzione la situazione mantenendosi in stretto contatto con la Prefettura e le Istituzioni pubbliche sanitarie, sociali, civili e militari, a cui rivolge un particolare ringraziamento per la qualità e la premura del loro servizio alla nostra comunità.

Senza cedere ad allarmismi e paure, ma aiutando con responsabilità le comunità ad affrontare questo momento delicato, i sacerdoti sono tenuti all'osservanza rigorosa di tutte le disposizioni.

Come pastori offrano particolare sollecitudine verso gli anziani, aiutandoli con equilibrio nell'incontro personale circa una valutazione della situazione e nella gestione di legittimi dubbi e preoccupazioni. In quest'ottica rientra la visita a domicilio anche attraverso i ministri straordinari dell'Eucaristia.

Per la **validità di queste norme**, le autorità prevedono un tempo minimo di una settimana, perciò **fino a lunedì 2 marzo escluso, termine che potrebbe essere prorogato** in base all'evolversi della situazione di contagio, anche solo per alcune zone. In tal caso saranno puntualmente date nuove indicazioni.

La rigidità delle norme è atta a riguardare in modo particolare i minori e gli anziani o gli assembramenti più numerosi di persone e con maggiore variabilità di presenze. Come comunità cristiana questo ci interpella direttamente.

Pertanto, **il Vescovo Francesco**, in considerazione delle circostanze in evoluzione del contagio da Covid-19 (Coronavirus), in accordo con il Prefetto di Bergamo, secondo l'ordinanza della Regione Lombardia e nel rigoroso rispetto delle norme sanitarie precauzionali indicate dalle autorità competenti, **dispone**:

- le chiese restino aperte solo per la preghiera personale e si abbia l'accortezza di togliere l'acqua lustrale;
- tutte le celebrazioni con concorso di popolo siano sospese, incluso il Mercoledì delle Ceneri e i momenti di preghiera quaresimale della comunità (come via crucis o liturgie penitenziali) o di gruppi specifici; non sono ammesse nemmeno celebrazioni o momenti di preghiera all'aperto, né in santuari o in cappelline;

- ogni sacerdote celebri in forma privata in chiesa a porte chiuse o in altro luogo adatto, per evitare concorso di popolo; si suggeriscono, ad esclusione del Mercoledì delle Ceneri e delle Domeniche di Quaresima, alcuni formulari particolari:
 - ▪ “Per qualunque necessità” (formulario 2), MR pag. 827;
 - “Per gli infermi”, MR pagg. 822-823;
 - Dalle Messe della Beata Vergine Maria, si suggeriscono i seguenti formulari:
 - Madre della consolazione, pag. 133;
 - Mediatrice di grazia, pag. 99;
 - Salute degli infermi, pag. 142.
- poiché domenica 1 marzo non è possibile celebrare l'Eucaristia, i fedeli sono dispensati dall'obbligo del precetto festivo e invitati a santificare la festa con un momento di preghiera personale o familiare, oppure seguire la Messa attraverso la televisione o la radio;
- per il sacramento del Battesimo, si inviti a rimandare la celebrazione; qualora ci fossero fattori contingenti e bisogni familiari, si celebri in modo il più possibile ristretto, invitando alla presenza dei soli parenti;
- per il sacramento del Matrimonio, si celebri in modo il più possibile ristretto, invitando alla presenza dei soli parenti;
- per la celebrazione dei funerali: si svolgano in forma privata, cioè senza suonare le campane per la Messa, evitando i cortei dalla casa e al cimitero; la celebrazione è consentita invitando a circoscrivere la partecipazione ai soli parenti;
- nell'eccezione della celebrazione per funerali o matrimoni, a scopo precauzionale, si chiede di non invitare al gesto dello scambio di pace e di distribuire la comunione solo nelle mani secondo le norme vigenti;
- per la celebrazione del sacramento della riconciliazione, non sono permesse le preparazioni comunitarie, né per adulti, né per i ragazzi; se qualche fedele chiede singolarmente, non si usino i confessionali, ma preferibilmente luoghi areati come ad esempio la sagrestia o la navata;
- tutte le iniziative comunitarie e oratoriane siano sospese: catechesi, incontri di preghiera, ritiri spirituali, incontri di gruppo, riunioni, conferenze, gite, pellegrinaggi, iniziative o uscite culturali o aggregative;
- gli ambienti oratoriani siano chiusi: bar, sale della comunità, cinema e teatri, cortili, campi da gioco o sportivi, come pure altri luoghi di ritrovo di pertinenza parrocchiale o religiosa;
- gli spazi parrocchiali non vengano concessi per feste o incontri privati.

Nel medesimo provvedimento si stabilisce la chiusura di tutte le scuole di ogni grado, quindi rientrano tutte le scuole paritarie.

Per facilitare questo:

- viene proposta una preghiera come invito a vivere intensamente un momento personale di comunione spirituale; si suggerisce ai sacerdoti la possibilità che la medesima orazione sia lasciata nelle chiese
([scarica la preghiera](#));

- per il Mercoledì delle Ceneri viene proposto uno specifico schema di preghiera in famiglia o personale ([scarica la preghiera](#));
- il Mercoledì delle Ceneri il Vescovo Francesco attraverso Bergamo TV proporrà a tutti i fedeli un momento particolare di preghiera e di riflessione (*saranno forniti dettagli e indicazioni entro domani);
- si può suggerire di seguire la Santa Messa su TV2000 (canale 28) ore 8.30, o su Telepace come pure altre proposte di preghiera (ad esempio il rosario);
- i parroci che avessero una radio parrocchiale possono usare di questo strumento per collegarsi con i fedeli nelle case, secondo le indicazioni relative alla celebrazione della Messa sopra indicate;
- si può inoltre suggerire ai fedeli la celebrazione della liturgia delle ore; a questo riguardo c'è la comoda APP della Conferenza Episcopale ([scarica la versione Android](#) – [scarica la versione Apple](#)) che in modo facile ha anche il supporto audio.

I Carabinieri chiedono di farci tramite per avvertire di possibili truffe, soprattutto ai danni degli anziani, ad opera di falso personale sanitario ([scarica la nota stampa](#)).

La Curia diocesana è a disposizione per ogni eventuale chiarimento necessario: è possibile contattare il segretario generale don Giulio Dellavite (tel. 035/278.242).

Gli uffici della Curia restano aperti, si consiglia però di chiamare per verificare la presenza del direttore o dell'addetto dell'ufficio competente.

Preghiera nel tempo della prova



*Benedici, Signore, la nostra terra,
le nostre famiglie, le nostre attività.
Infondi nei nostri animi e nei nostri ambienti
la fiducia e l'impegno per il bene di tutti,
l'attenzione a chi è solo, povero, malato.
Benedici, Signore,
e infondi forza e saggezza
in tutti coloro che si dedicano al servizio del bene comune
e a tutti noi:
le sconfitte non siano motivo di umiliazione o di rassegnazione,
le emozioni e le paure non siano motivo di confusione,
per reazioni istintive e spaventate.
La vocazione alla santità ci aiuti anche in questo momento
a vincere la mediocrità, a reagire alla banalità, a vivere la carità
a dimorare nella pace. Amen*

(S.E. Mons. Mario DELPINI)

Visita eucaristica

*Sia lodato e ringraziato, ogni momento.
Il Santissimo e divinissimo Sacramento.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.*

Adoriamo, o Cristo, il tuo corpo glorioso,
nato dalla Vergine Maria; per noi hai voluto soffrire,
per noi ti sei fatto vittima sulla croce
e dal tuo fianco squarciato
hai versato l'acqua e il sangue del nostro riscatto.
Sii nostro conforto nell'ultimo passaggio
e accoglici benigno nella casa del Padre:
o Gesù dolce, o Gesù pio, o Gesù, figlio di Maria.

*Credo Signore Gesù di essere alla tua presenza.
Aumenta la mia fede.
Credo Signore Gesù che tu mi parli nel silenzio.
Apri il mio cuore all' ascolto e alla contemplazione.
Credo Signore Gesù che tu vuoi guidarmi con la tua Parola.
Aiutami a conformare la mia vita alle sue esigenze.
Credo Signore Gesù che tu mi vedi
e apri il mio cuore alle necessità dei fratelli.
Insegnami a pregare per gli altri in questo tempo di prova. Amen.*

O Dio nascosto,
ti adoro presente in questi segni:
a te il mio cuore si affida e godo nel contemplarti.
Non ti vedo né ti sento ma la tua parola mi convince:
credo quanto hai detto, o Figlio di Dio,
nulla è per me più certo.
O viva memoria della morte del Signore,
Pane vivo che dai vita, fa' che il mio spirito
gusti la tua dolcezza.
Sulla croce non appariva che eri Dio,
qui non si vede che sei uomo: te, Dio e uomo io prego
come il ladro pentito sulla croce.
Non vedo le tue piaghe come Tommaso incredulo,
ma con lui ti proclamo "Dio mio":
fa' che creda sempre più, ti ami e spero in te.
Come il pellicano, Signore Gesù,
ci nutri col tuo sangue:
solo una goccia può bastare a salvare il mondo intero.
Ora ti contemplo nel mistero della fede,
ma desidero tanto contemplarti a viso aperto
nella tua gloria senza fine.

S. TOMMASO D'AQUINO

Preghiera in famiglia o personale

MERCOLEDÌ DELLE CENERI



La famiglia si raccoglie in preghiera. Si può accendere una candela e porre al centro un'immagine di Gesù crocifisso.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

O Dio, nostro Padre, concedi, al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Un componente della famiglia legge il testo del vangelo

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli. Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Si può osservare un momento di silenzio oppure leggere la riflessione di papa Francesco riportata di seguito.

*Si conclude con la preghiera del **PADRE NOSTRO** e con il segno di croce.*

Da un'omelia di papa Francesco per la Quaresima

FERMATI, GUARDA, RITORNA

Il tempo di Quaresima è tempo propizio per correggere gli accordi dissonanti della nostra vita cristiana e accogliere la sempre nuova, gioiosa e speranzosa notizia della Pasqua del Signore. La Chiesa, nella sua materna sapienza, ci propone di prestare speciale attenzione a tutto ciò che possa raffreddare e ossidare il nostro cuore credente.

Le tentazioni a cui siamo esposti sono molteplici. Ognuno di noi conosce le difficoltà che deve affrontare. Ed è triste constatare come, di fronte alle vicissitudini quotidiane, si levino voci che, approfittando del dolore e dell'incertezza, non sanno seminare altro che sfiducia. E se il frutto della fede è la carità – come amava ripetere Madre Teresa di Calcutta – il frutto della sfiducia sono l'apatia e la rassegnazione. Sfiducia, apatia e rassegnazione: i demoni che cauterizzano e paralizzano l'anima del popolo credente.

La Quaresima è tempo prezioso per smascherare queste e altre tentazioni e lasciare che il nostro cuore torni a battere secondo il palpito del cuore di Gesù. Tutta questa liturgia è impregnata di tale sentimento e potremmo dire che esso riecheggia in tre parole che ci sono offerte per "riscaldare il cuore credente": fermati, guarda e ritorna.

Fermati un poco, lascia questa agitazione e questo correre senza senso che riempie l'anima dell'amarezza di sentire che non si arriva mai da nessuna parte. Fermati, lascia questo obbligo di vivere in modo accelerato, che disperde, divide e finisce per distruggere il tempo della famiglia, il tempo dell'amicizia, il tempo dei figli, il tempo dei nonni, il tempo della gratuità, il tempo di Dio.

Fermati un poco davanti alla necessità di apparire ed essere visto da tutti, di stare continuamente "in vetrina", che fa dimenticare il valore dell'intimità e del raccoglimento.

Fermati un poco davanti allo sguardo altero, al commento fugace e sprezzante che nasce dall'aver dimenticato la tenerezza, la pietà e il rispetto per l'incontro con gli altri, specialmente quelli vulnerabili, feriti e anche immersi nel peccato e nell'errore.

Fermati un poco davanti alla compulsione di voler controllare tutto, sapere tutto, devastare tutto, che nasce dall'aver dimenticato la gratitudine per il dono della vita e per tanto bene ricevuto.

Fermati un poco davanti al rumore assordante che atrofizza e stordisce i nostri orecchi e ci fa dimenticare la potenza feconda e creatrice del silenzio.

Fermati un poco davanti all'atteggiamento di fomentare sentimenti sterili, inferti, che derivano dalla chiusura e dall'autocommiserazione e portano a

dimenticare di andare incontro agli altri per condividere i pesi e le sofferenze.

Fermati davanti al vuoto di ciò che è istantaneo, momentaneo ed effimero, che ci priva delle radici, dei legami, del valore dei percorsi e di saperci sempre in cammino.

Fermati. Fermati per guardare e contemplare!

Guarda. Guarda i segni che impediscono di spegnere la carità, che mantengono viva la fiamma della fede e della speranza. Volti vivi della tenerezza e della bontà di Dio che opera in mezzo a noi.

Guarda il volto delle nostre famiglie che continuano a scommettere giorno per giorno, con grande sforzo per andare avanti nella vita e, tra tante carenze e strettezze, non tralasciano alcun tentativo per fare della loro casa una scuola di amore.

Guarda i volti, che ci interpellano, i volti dei nostri bambini e giovani carichi di futuro e di speranza, carichi di domani e di potenzialità che esigono dedizione e protezione. Germogli viventi dell'amore e della vita che sempre si fanno largo in mezzo ai nostri calcoli meschini ed egoistici.

Guarda i volti dei nostri anziani solcati dal passare del tempo: volti portatori della memoria viva della nostra gente. Volti della sapienza operante di Dio.

Guarda i volti dei nostri malati e di tanti che se ne fanno carico; volti che nella loro vulnerabilità e nel loro servizio ci ricordano che il valore di ogni persona non può mai essere ridotto a una questione di calcolo o di utilità.

Guarda i volti pentiti di tanti che cercano di rimediare ai propri errori e sbagli e, a partire dalle loro miserie e dai loro dolori, lottano per trasformare le situazioni e andare avanti.

Guarda e contempla il volto dell'Amore Crocifisso, che oggi dalla croce continua a essere portatore di speranza; mano tesa per coloro che si sentono crocifissi, che sperimentano nella propria vita il peso dei fallimenti, dei disinganni e delle delusioni.

Guarda e contempla il volto concreto di Cristo crocifisso, crocifisso per amore di tutti senza esclusione. Di tutti? Sì, di tutti. Guardare il suo volto è l'invito pieno di speranza di questo tempo di Quaresima per vincere i demoni della sfiducia, dell'apatia e della rassegnazione. Volto che ci invita ad esclamare: il Regno di Dio è possibile!

Fermati, guarda e ritorna. Ritorna alla casa di tuo Padre. Ritorna senza paura alle braccia desiderose e protese di tuo Padre ricco di misericordia che ti aspetta (cfr Ef 2,4)!

Ritorna! Senza paura: questo è il tempo opportuno per tornare a casa, alla casa del "Padre mio e Padre vostro" (cfr Gv 20,17). Questo è il tempo per lasciarsi toccare il cuore. Rimanere nella via del male è solo fonte di illusione e di tristezza. La vera vita è qualcosa di molto diverso, e il nostro cuore lo sa bene. Dio non si stanca né si stancherà di tendere la mano.

Ritorna senza paura a sperimentare la tenerezza risanatrice e riconciliatrice di Dio!
Lascia che il Signore guarisca le ferite del peccato e compia la profezia fatta ai nostri padri: «Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne» (Ez 36,26).

Fermati, guarda, ritorna!

DOMENICA 23 FEBBRAIO VII Domenica Tempo Ordinario	08.00 Iacchetti Giuseppe e Guercilena Cecilia (leg) 10.00 Sr. Anna e Sr. Lodovica Pesenti; Bettani Angelo 11.15 Per tutta la comunità 18.00 Bettani Giuseppina e Pioldi Tino; Tomasoni Virginio, Francesco e Teresa; Locatelli Giovanni e Singuaroli Virginia; Duca Giovanni, Pina e Giuseppe
LUNEDÌ 24 FEBBRAIO	08.30 Daniele e fam; Grasselli Ludovico
MARTEDÌ 25 FEBBRAIO	08.30 Lodovica Maria e Giovanni Gastoldi
MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO Le Ceneri - Inizio Quaresima Magro e digiuno	08.30 Danelli e Belotti 17.00 20.30 Bassi Luigi e Maria
GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO	08.30 Carlo e Maria Fratelli
VENERDÌ 28 FEBBRAIO Triduo dei Morti Ore 20 vesperi e benedizione	08.30 Danelli Guido e Longo Severina (leg); Baruffi Angelo e Piera; Valentino Danelli e fam; Bettani Giuseppa e Osvaldo 17.00 20.30
SABATO 29 FEBBRAIO Triduo dei Morti Ore 17.30 vesperi e benedizione	08.30 Def. Grattaroli 18.00 Marco Facheris e fam; Bassi Emina, Gina, Gaspare; Minuti Giovanni, Provenzi Maria, Valota Emilio, Laura e figli
DOMENICA 01 MARZO I Domenica di Quaresima Triduo dei Morti Ore 15.30 vesperi e benedizione NO MESSA ore 18.00	08.00 Per tutta la comunità 10.00 Locatelli Rita 11.15 16.00 Messa e processione al cimitero

23-25 FEBBRAIO - CARNEVALE

Il Comune di Bariano organizza per **domenica 23 febbraio** il **Carnevale** a tema "Alice nel paese delle meraviglie". Ritrovo in **Piazza Paganessi** alle **14.30** e **sfilata a piedi** per le vie del paese; arrivo in **oratorio**, **merenda** e **premiazioni** dei gruppi più **originali** (iscrizione dei gruppi presso **Ufficio Anagrafe**).

Martedì 25 febbraio alle **15** in **oratorio** ci sarà la **merenda mascherata**: chi volesse contribuire può portare dolci, pizzette, ... In tutti gli eventi non sono

PARROCCHIA DEI Ss. GERVASIO E PROTASIO - Bariano

VITA della COMUNITÀ

23 febbraio - 01 marzo 2020

PIAZZA LA PACE! BANCARELLA DELLA PACE AZIONE CATTOLICA

Domenica 23 febbraio dalle **9** alle **12** davanti alla chiesa parrocchiale i ragazzi dell'**Azione Cattolica** vi invitano alla tradizionale **bancarella della pace**. Due saranno i **progetti di carità** sostenuti quest'anno, in Pakistan e in Kenya. Per contribuire ai progetti e "piantare la pace" è possibile acquistare dei **bulbi di tulipani**, un segno semplice simbolo di una rinascita possibile.

INIZIO TEMPO QUARESIMALE: CENERI E TRIDUO DEI MORTI

Mercoledì 26 febbraio: Ceneri - Ss. Messe e rito delle Ceneri ore 8.30-17-20.30
Venerdì 28 febbraio: Triduo dei morti - Ss. Messe ore 8.30-17.00-20.30; esposizione Ss. Sacramento ore 9-11 e 17.30-20; vesperi e benedizione ore 20
Sabato 29 febbraio: Triduo dei morti - Ss. Messe ore 8.30-18.00; esposizione ore 9-11 e 16.30-17.30; vesperi e benedizione ore 17.30; confessioni ore 9-11
Domenica 1 marzo: Triduo dei morti - Ss. Messe ore 8.00-10.00-11.15. S. Messa ore 16.00 con processione al cimitero; esposizione, vesperi e

VENERDÌ DI QUARESIMA: INVITO ALLA VIA CRUCIS

Venerdì 6-13-20 marzo: VIA CRUCIS ore 17.00.
Venerdì 27 marzo: PELLEGRINAGGIO PENITENZIALE A CARAVAGGIO. Ore 17 ritrovo in chiesa e partenza a piedi per Caravaggio. Durante il cammino: Via Crucis. Ore 20.00 ritrovo ai cancelli del Santuario, ore 20.30 S. Messa.
Venerdì 3 aprile: VIA CRUCIS DEI RIONI. Ore 20.30 partenza dai rioni. Ritrovo al portone, corteo fino alla chiesa parrocchiale e conclusione.

CATECHESI COMUNITARIA PARROCCHIALE DON EZIO BOLIS

Si rinnova anche per la Quaresima l'appuntamento con due momenti di **catechesi comunitaria** tenuti da **don Ezio Bolis**, che ci parlerà ancora di figure di **alcuni santi educatori** con una particolare attenzione all'Euca restia. Le catechesi si terranno **lunedì 9 e 16 marzo alle 21.00 in chiesa parrocchiale** su don Carlo Gnocchi e su don Pino Puglisi.

PREGHIERA QUARESIMALE RAGAZZI MEDIE

Toma in Quaresima la **preghiera settimanale** per i **ragazzi delle medie** prima della scuola. L'appuntamento è il **sabato mattina dal 7 marzo al 4 aprile compresi alle 7.30 in oratorio**. Alla preghiera seguirà la **colazione** assieme.

QUARESIMA 2020